

PROGETTO RIMBALZA-ITALIA

# Piano di Venezia per la ripartenza

## 50%

### LE IMPRESE APERTE IN VENETO

In Veneto oltre la metà delle imprese ha già riaperto la produzione. Pochi giorni fa il dato era fermo al 33%

## Si chiede moratoria fiscale sostegno alle aziende e al settore dell'edilizia

Un documento scritto a più mani e firmato da 65 associazioni del territorio metropolitano veneziano: ci sono gli albergatori, le guide turistiche, le partite Iva, portabagagli e ormeggiatori del Porto, e tutte le associazioni di categoria.

È stato chiamato #RimbalzaItalia il dossier presentato dal sindaco di Venezia Luigi Brugnaro: contiene le «misure per contrastare l'emergenza e ripartire con un nuovo slancio» che hanno trovato il consenso di un lungo elenco di realtà economiche e sociali del territorio lagunare e che si aggiungono al documento di proposte inviato al Governo il 14 aprile scorso sottoscritto dai 44 sindaci dell'area metropolitana di Venezia e alle proposte condivise dai sette sindaci delle città capoluogo del Veneto una settimana più tardi.

Fra gli autori, con un contributo tecnico, il commercialista e già viceministro all'Economia Enrico Zanetti e il presidente nazionale dell'Ordine dei Commercialisti Massimo Miani, entrambi veneziani. E Venezia prende l'iniziativa per il suo essere una delle

principali «aree turistiche a vocazione internazionale».

Le proposte vanno dalla sospensione delle scadenze fiscali alle misure per la continuità aziendale, fino al sostegno all'edilizia «consentendo di cedere a titolo gratuito alle banche per 10 anni le quote di detrazione per lavori in ambito familiare, come il recupero del patrimonio edilizio o i lavori di efficientamento energetico, con un'immediata iniezione di liquidità a un costo minimo per lo Stato», si legge. «Chiediamo che il governo si concentri sulla filiera turistica, ma questo dossier ha ottenuto l'appoggio anche di tutte le categorie del commercio, industriali, artigianali, dei trasporti e dei servizi. Crediamo che ogni territorio debba essere riconosciuto responsabile della propria ripartenza, i veneziani non chiedono di vivere di assistenzialismo, ma del proprio lavoro», spiega Brugnaro. Che si rivolge direttamente alla comunità internazionale spiegando che questo è un «momento straordinario per venire a Venezia. Ripartiremo con le spiagge e a settembre ci sarà anche la Mostra del Cinema della Biennale. Ma la città oggi è qualcosa di unico: i polpi in laguna, le calli deserte, l'intimità. Una occasione irripetibile».

—B. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Enrico Carraro.**

Il presidente di Confindustria Veneto spiega che oggi a fare la differenza è la qualifica di attività strategica per chi ha una vocazione all'export

## Il dossier presentato dal sindaco di Venezia Luigi Brugnaro con le misure di contrasto dell'emergenza

